

Ance, bene risorse aggiuntive Recovery ed Anas. Ora riaprire i cantieri

Le nuove risorse aggiuntive previste dal Governo nel piano per l'utilizzo del Recovery fund sono un buon segnale. "Così come non possiamo non apprezzare l'attenzione con cui Anas continua a pubblicare lavori da appaltare, in un contesto generale dove i bandi di gara sono diventati ormai merce preziosa" sottolinea il Presidente Ance, Gabriele Buia. Bene quindi gli oltre 40 lotti per circa 1,5 miliardi di euro annunciati dall'ad Simonini poco prima di Natale. Ora però "oltre a bandire nuove gare occorre che vengano aggiudicate al più presto e si aprano i cantieri per tutti i lavori per cui da tempo Anas ha ricevuto offerte di gara". Stesso discorso per le risorse aggiuntive che il Governo ha messo nel Recovery fund a vantaggio di crescita e sviluppo. "Siamo soddisfatti che anche nel Governo stia finalmente prevalendo la scelta di promuovere investimenti e quindi infrastrutture: l'importante è che queste risorse siano veramente spese soprattutto per fare manutenzione e mettere in sicurezza i territori, vera emergenza nazionale", commenta il Presidente Ance. "Le condizioni per ripartire ci sono: ora però dobbiamo correre per aprire i cantieri". Buia ricorda infatti che "anche il solo pubblicare gare non determina alcun aiuto alla ripartenza del Paese: tutte le stazioni appaltanti devono avere come priorità assoluta l'apertura dei cantieri".

Fonte Ansa

Recovery: Ance, bene maggiori risorse aggiuntive per infrastrutture e Anas

"Le nuove risorse aggiuntive previste dal Governo nel piano per l'utilizzo del Recovery fund sono un buon segnale. Così come non possiamo non apprezzare l'attenzione con cui Anas continua a pubblicare lavori da appaltare, in un contesto generale dove i bandi di gara sono diventati ormai merce preziosa". Ad affermarlo in una nota è il presidente dell'Ance, Gabriele Buia. "Bene quindi - sottolinea - gli oltre 40 lotti per circa 1,5 miliardi di euro annunciati dall'ad Simonini poco prima di Natale. Ora però "oltre a bandire nuove gare occorre che vengano aggiudicate al più presto e si aprano i cantieri per tutti i lavori per cui da tempo Anas ha ricevuto offerte di gara". Stesso discorso per le risorse aggiuntive che il Governo ha messo nel Recovery fund a vantaggio di crescita e sviluppo. "Siamo soddisfatti che anche nel Governo stia finalmente prevalendo la scelta di promuovere investimenti e quindi infrastrutture: l'importante è che queste risorse siano veramente spese soprattutto per fare manutenzione e mettere in sicurezza i territori, vera emergenza nazionale", commenta il Presidente Ance. "Le condizioni per ripartire ci sono: ora però dobbiamo correre per aprire i cantieri". Buia ricorda infatti che "anche il solo pubblicare gare non determina alcun aiuto alla ripartenza del Paese: tutte le stazioni appaltanti devono avere come priorità assoluta l'apertura dei cantieri", conclude.

Fonte Adnkronos

Ance: bene Recovery e Anas, ora far ripartire i cantieri

Buia: mettere in sicurezza i territori, vera emergenza nazionale - "Le nuove risorse aggiuntive previste dal Governo nel piano per l'utilizzo del Recovery fund sono un buon segnale. Così come non possiamo non apprezzare l'attenzione con cui Anas continua a pubblicare lavori da appaltare, in un contesto generale dove i bandi di gara sono diventati ormai merce preziosa". Lo sottolinea in una nota il presidente Ance, Gabriele Buia. Bene quindi gli oltre 40 lotti per circa 1,5 miliardi di euro annunciati dall'Ad Simonini poco prima di Natale. "Ora però oltre a bandire nuove gare occorre che vengano aggiudicate al più presto e si aprano i cantieri per tutti i lavori per cui da tempo Anas ha ricevuto offerte di gara". Stesso discorso per le risorse aggiuntive che il Governo ha messo nel Recovery fund a vantaggio di crescita e sviluppo. "Siamo soddisfatti che anche nel Governo stia finalmente prevalendo la scelta di promuovere investimenti e quindi infrastrutture: l'importante è che queste risorse siano veramente spese soprattutto per fare manutenzione e mettere in sicurezza i territori, vera emergenza nazionale". "Le condizioni per ripartire ci sono: ora però dobbiamo correre per aprire i cantieri", ha concluso Buia che ricorda che "anche il solo pubblicare gare non

determina alcun aiuto alla ripartenza del Paese: tutte le stazioni appaltanti devono avere come priorità assoluta l'apertura dei cantieri".

Fonte Askanews

Infrastrutture: Ance, bene Recovery e Anas, ora aprire cantieri

Positive le maggiori risorse aggiuntive per infrastrutture previste dal Recovery fund e bene i nuovi bandi pubblicati da Anas ma ora bisogna far partire i cantieri per la manutenzione del Paese. E' quanto afferma in una nota l'Ance. "Così come non possiamo non apprezzare l'attenzione con cui Anas continua a pubblicare lavori da appaltare, in un contesto generale dove i bandi di gara sono diventati ormai merce preziosa", sottolinea il presidente Gabriele Buia. Bene quindi gli oltre 40 lotti per circa 1,5 miliardi di euro annunciati dall'ad Simonini poco prima di Natale. Ora però, aggiunge, "oltre a bandire nuove gare occorre che vengano aggiudicate al più presto e si aprano i cantieri per tutti i lavori per cui da tempo Anas ha ricevuto offerte di gara". Stesso discorso per le risorse aggiuntive che il Governo ha messo nel Recovery fund a vantaggio di crescita e sviluppo. "Siamo soddisfatti che anche nel Governo stia finalmente prevalendo la scelta di promuovere investimenti e quindi infrastrutture: l'importante è che queste risorse siano veramente spese soprattutto per fare manutenzione e mettere in sicurezza i territori, vera emergenza nazionale", commenta Buia. "Le condizioni per ripartire ci sono: ora però dobbiamo correre per aprire i cantieri". Buia ricorda infatti che "anche il solo pubblicare gare non determina alcun aiuto alla ripartenza del Paese: tutte le stazioni appaltanti devono avere come priorità assoluta l'apertura dei cantieri".

Fonte Agi

Infrastrutture: Ance, bene Recovery fund e Anas, ora aprire i cantieri

Positive maggiori risorse e nuovi bandi pubblicati da Anas - Le nuove risorse aggiuntive previste dal Governo nel piano per l'utilizzo del Recovery fund sono un buon segnale. 'Così' come non possiamo non apprezzare l'attenzione con cui Anas continua a pubblicare lavori da appaltare, in un contesto generale dove i bandi di gara sono diventati ormai merce preziosa' sottolinea il presidente Ance, Gabriele Buia. Bene quindi gli oltre 40 lotti per circa 1,5 miliardi di euro annunciati dall'ad Simonini poco prima di Natale. Ora però 'oltre a bandire nuove gare occorre che vengano aggiudicate al più presto e si aprano i cantieri per tutti i lavori per cui da tempo Anas ha ricevuto offerte di gara'. Stesso discorso per le risorse aggiuntive che il Governo ha messo nel Recovery fund a vantaggio di crescita e sviluppo. 'Siamo soddisfatti che anche nel Governo stia finalmente prevalendo la scelta di promuovere investimenti e quindi infrastrutture: l'importante è che queste risorse siano veramente spese soprattutto per fare manutenzione e mettere in sicurezza i territori, vera emergenza nazionale', commenta il Presidente Ance. 'Le condizioni per ripartire ci sono: ora però dobbiamo correre per aprire i cantieri'. Buia ricorda infatti che 'anche il solo pubblicare gare non determina alcun aiuto alla ripartenza del Paese: tutte le stazioni appaltanti devono avere come priorità assoluta l'apertura dei cantieri'.

Fonte Radiocor